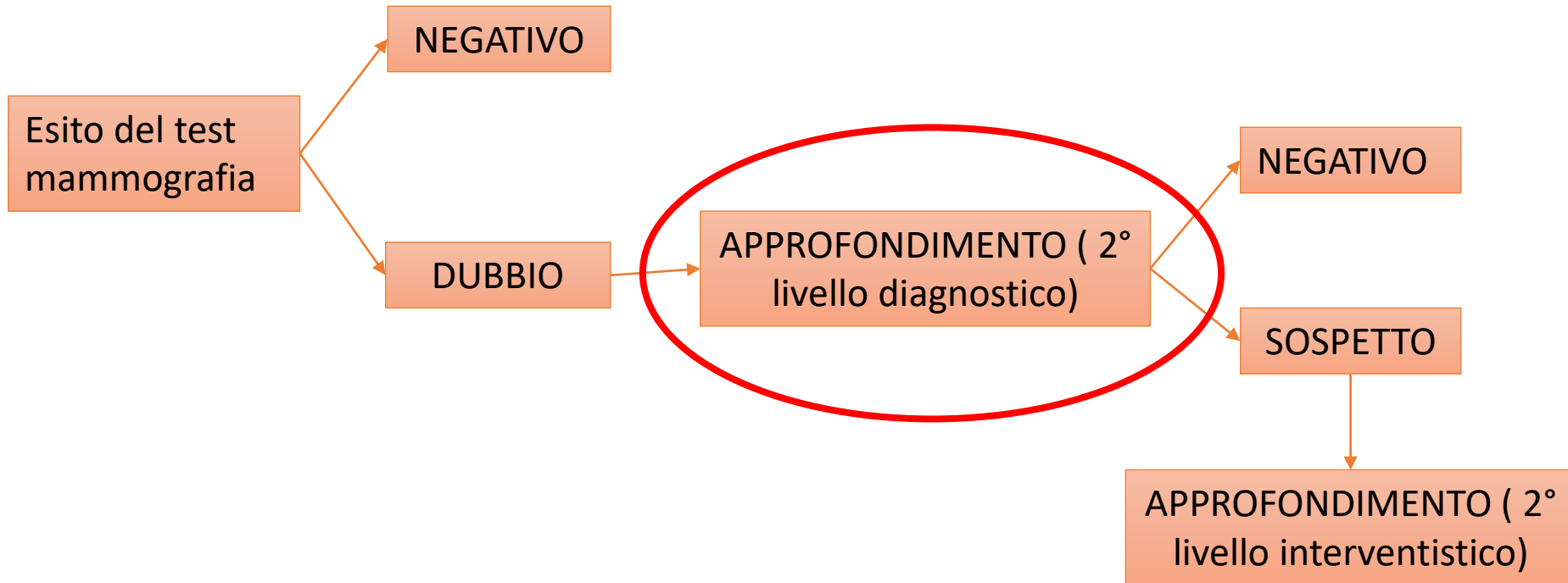




# Proiezioni aggiuntive e particolari mirati (tips and tricks)

Dott.ssa TSRM Valentina Bordon

Referente TSRM Regione Veneto- CdC GISMa area Tecnico-fisica





## Il richiamo nello screening mammografico: quello inappropriato

- ✓ Qualità dell'immagine mammografica,
- ✓ Esperienza del medico radiologo che legge la mammografia di primo livello,
- ✓ Caratteristiche della popolazione screenata



- ✓ TSRM (formazione e continuo aggiornamento del personale che opera in tale programma)
- ✓ Catena di produzione dell'immagine

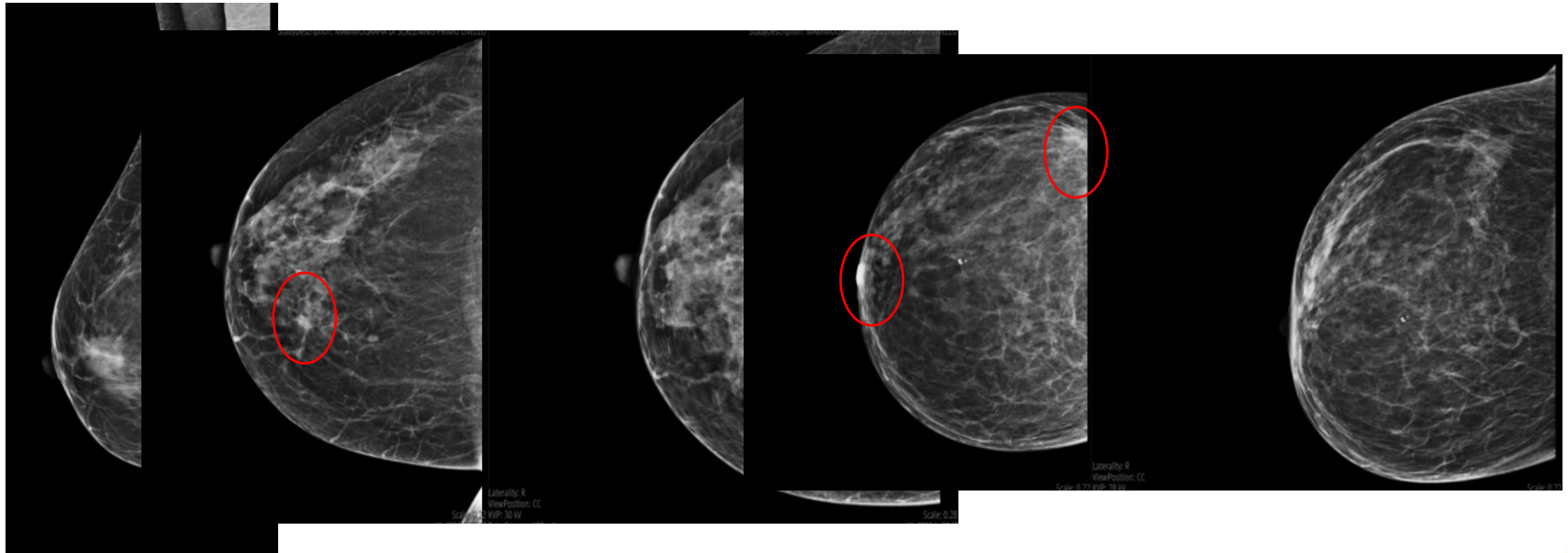


## Il richiamo nello screening mammografico: quello inappropriato

- ✓ pliche cutanee,
- ✓ la rotazione della ghiandola mammaria,
- ✓ il capezzolo non in asse,
- ✓ Compressione insufficiente,
- ✓ Presenza di altri artefatti, che possono essere causati dalla presenza di creme idratanti o prodotti cosmetici.



# Il richiamo nello screening mammografico: quello inappropriato





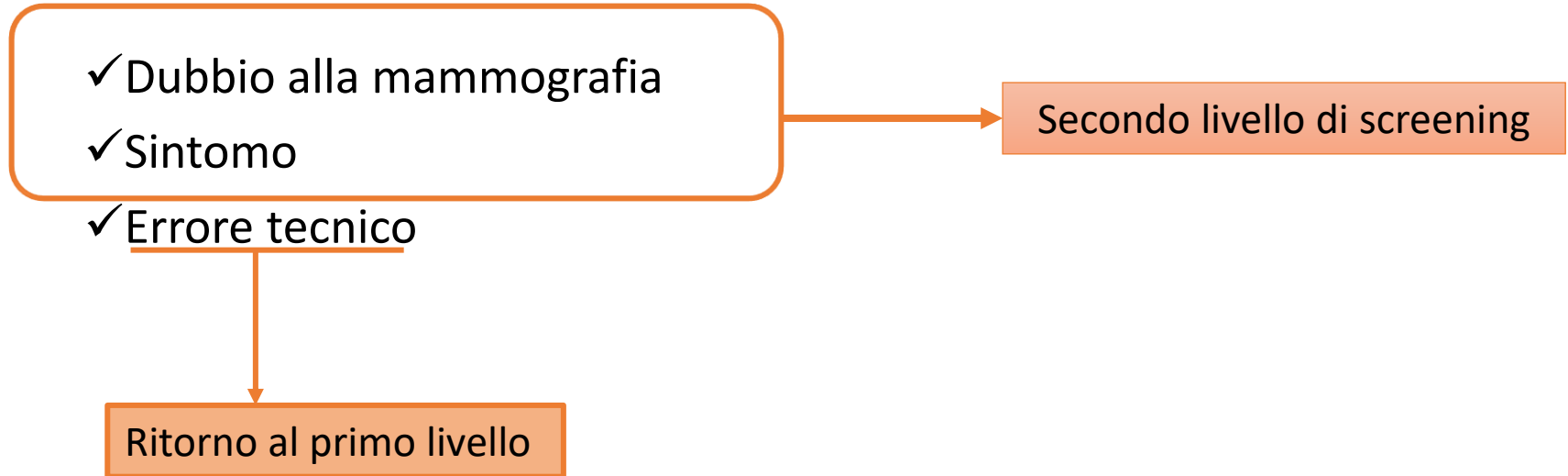
## Focus on: Qualità

- ✓ Mammografia di primo livello di qualità,
- ✓ Raccolta informazioni esaustiva
- ✓ Note esecutive esaustive





# Il richiamo nello screening mammografico: quello vero





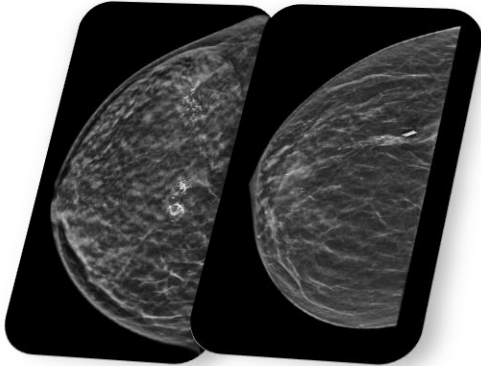
## Secondo livello: prestazioni

- ✓ Mammografia bilaterale
- ✓ Mammografia monolaterale
- ✓ Visita senologica
- ✓ Ecografia mammaria monolaterale con cavo ascellare e sovraclaveare
- ✓ Ecografia mammaria bilaterale con cavo ascellare e sovraclaveare
- ✓ Duttogalattografia
- ✓ Svuotamento di cisti
- ✓ Agoaspirato mammario
- ✓ Agoaspirato linfonodale
- ✓ Biopsia mammaria ecoguidata
- ✓ Biopsia VAB mammaria ecoguidata
- ✓ Biopsia VAB mammaria in stereotassi, incluso eventuale: centraggio della lesione
- ✓ Striscio liquido cistico, striscio secreto mammario, scraping del capezzolo
- ✓ Esame citologico
- ✓ Esame istologico

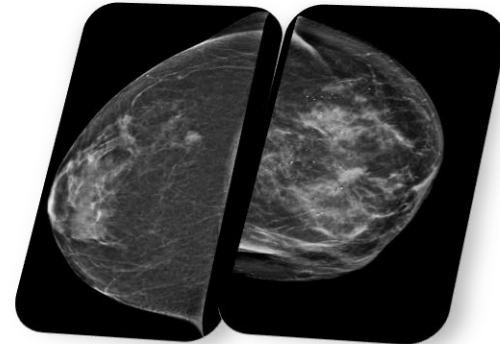




# Dubbio alla mammografia



- Microcalcificazioni
- Opacità
- Addensamento asimmetrico
- Distorsione





## Procedure non invasive

- ✓ Proiezioni accessorie
- ✓ Particolari radiologici mirati (spot)
- ✓ Esame clinico
- ✓ Ecografia



# Proiezioni mammografiche accessorie

- ✓ TOMOSINTESI DELLA MAMMELLA OGGETTO DI APPROFONDIMENTO,
- ✓ PROIEZIONE MEDIO-LATERALE,
- ✓ PROIEZIONE LATERO-MEDIALE,
- ✓ PROIEZIONI CRANIO-CAUDALI RUOTATE,
- ✓ PROIEZIONE PER EVIDENZIARE IL CAVO ASCELLARE,
- ✓ PROIEZIONI TANGENZIALI.



# La mammografia: proiezione ML

Proiezione complementare ed ortogonale alla proiezione cranio-caudale.  
La sua esecuzione si rende necessaria:

- ✓ quando si sospetta il mascheramento di una lesione mammaria nelle proiezioni CC e MLO dovuto alla sovrapposizione delle diverse strutture tissutali,
- ✓ Quando vi è la necessità di localizzare esattamente una lesione se presente o sospettata.



## Proiezioni aggiuntive:

- **PROIEZIONE DI CLEOPATRA**: viene effettuata allo scopo di studiare la regione ascellare.
- **PROIEZIONE DI EKLUND**: viene effettuata nelle pazienti portatrici di protesi. Consiste in una proiezione CC e MLO per mammella in cui viene praticata la manovra di Eklund, tecnica che prevede la dislocazione manuale della protesi mammaria in senso supero-posteriore associata alla trazione anteriore del tessuto mammario,
- **PROIEZIONE A MOSAICO**: viene effettuata nelle pazienti con mammelle di grandi dimensioni, che non possono essere esaminate nelle 4 proiezioni standard.



## Proiezioni aggiuntive: particolare mirato ( spot)

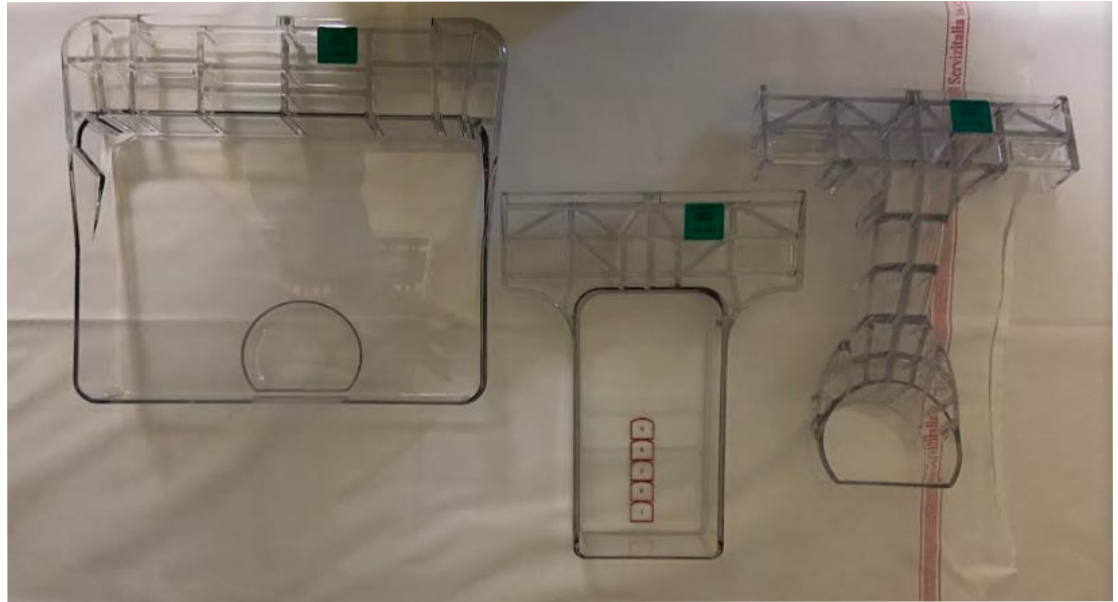
Viene effettuata in mammografia con il fine di:

- Distinguere tra la presenza di una vera lesione e una sovrapposizione di tessuti
- Delineare meglio i bordi di una anomalia

Prevede l'utilizzo di un compressore dedicato la cui funzione consiste nell'applicare una compressione mirata in corrispondenza della sola area di interesse, riducendone di conseguenza lo spessore e risolvendone la sovrapposizione delle strutture anatomiche.

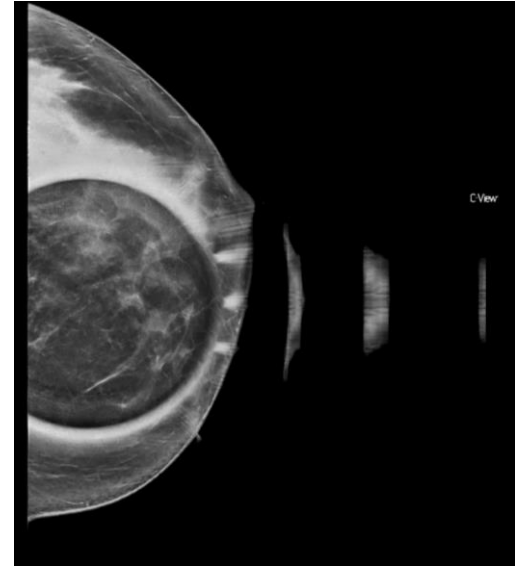
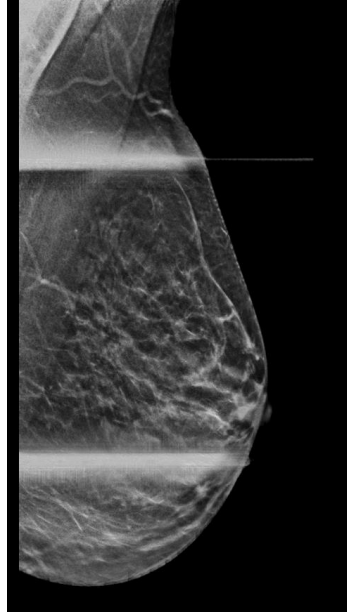
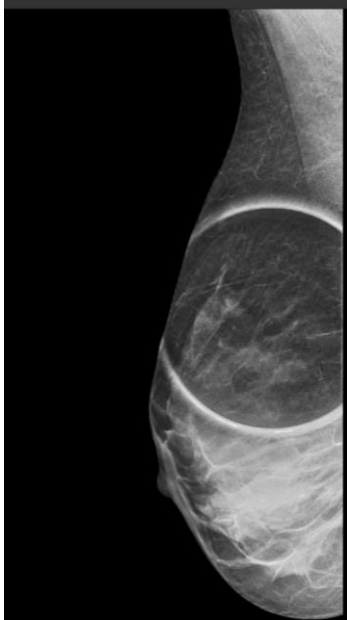


## Proiezioni aggiuntive: particolare mirato ( spot )





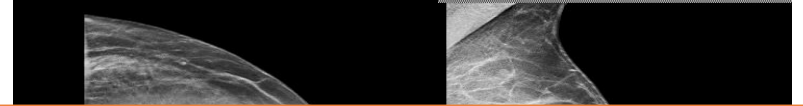
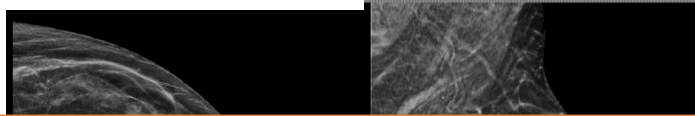
## Proiezioni aggiuntive: particolare mirato ( spot)





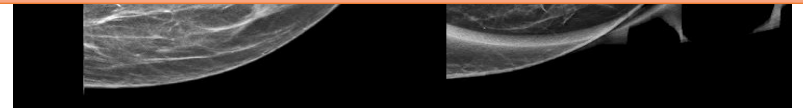
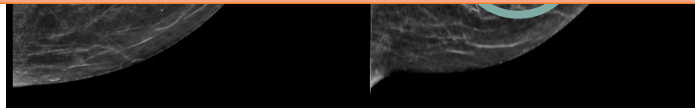


## Proiezioni aggiuntive: particolare mirato ( spot)



L'utilizzo della tomosintesi aumenta l'accuratezza diagnostica andando ad aumentarne sia la sensibilità che la specificità.

La combinazione di particolare mirato e tomosintesi risolve in modo ottimale la sovrapposizione di tessuti e delinea meglio i margini della lesione e le strutture circostanti.



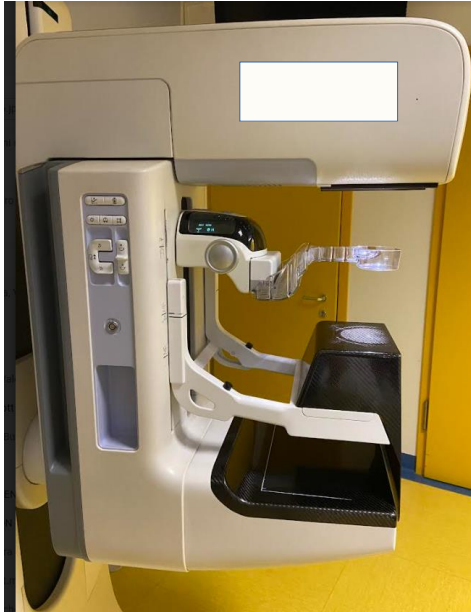


## Proiezioni aggiuntive: particolare mirato (ingrandimento diretto)

- ✓ Viene effettuata in mammografia con il fine di caratterizzare un cluster di microcalcificazioni ( morfologia, distribuzione, numero).
- ✓ Prevede l'utilizzo di un distanziatore mammella-rilevatore e di un compressore dedicato.
- ✓ Due diversi distanziamenti per ingrandire 1,5 volte, 1,8 volte o 2 volte il rilievo standard; nell'ingrandimento 2 volte la distanza oggetto-rilevatore è di 30 cm.

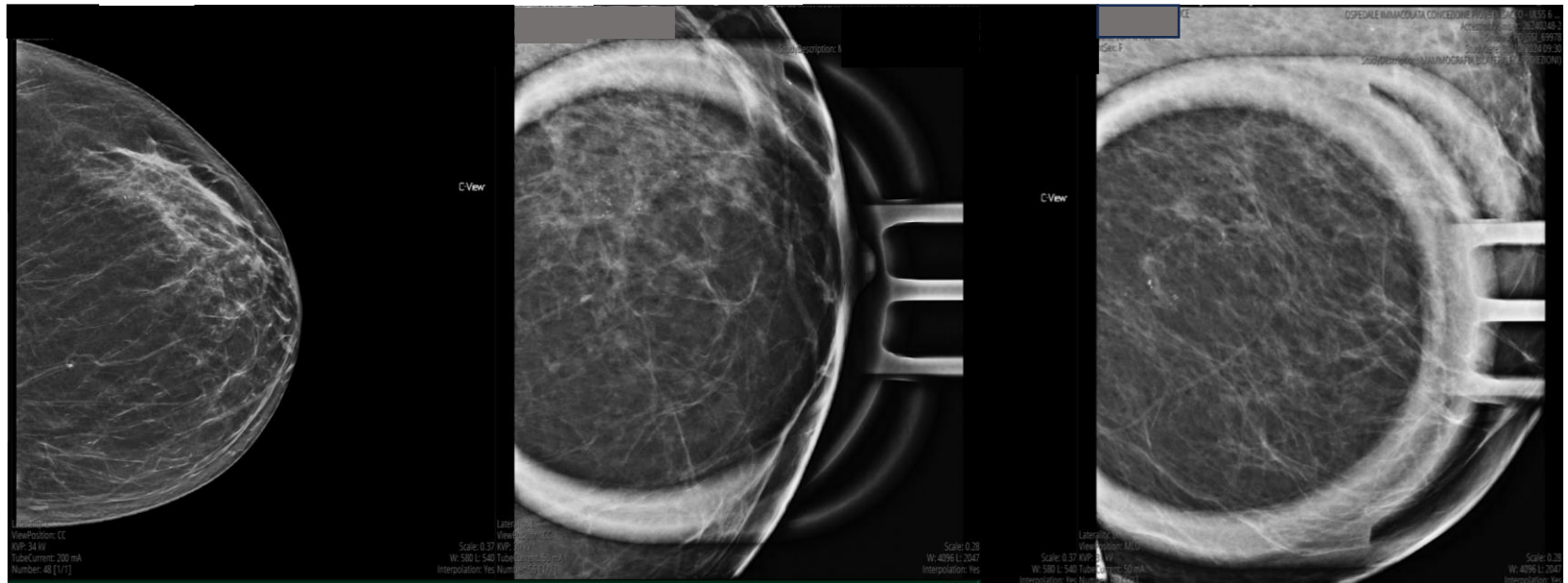


# Proiezioni aggiuntive: ingrandimento diretto





# Proiezioni aggiuntive: ingrandimento diretto





Lo screening mammografico rappresenta per la donna un'esperienza abitudinaria e precauzionale ma quando viene richiamata per effettuare un approfondimento avviene un cambiamento violento e inaspettato che porta a un atteggiamento pessimista ed alla nascita di un'ansia anticipatoria



ANSIA, TIMORE, ATTEGGIAMENTO DI DIFESA





## Focus on: Comunicazione

- ✓ **CHIAREZZA.** Usare parole e sintassi comprensibili per l'interlocutore,
- ✓ **CONCISIONE.** Dire nel modo più breve ciò che si deve dire,
- ✓ **CONCRETEZZA.** Non usare un linguaggio astratto,
- ✓ **ACCURATEZZA.** Fare discorsi completi e precisi,
- ✓ **CONCLUSIONI CHIARE.** Chiudere il colloquio riassumendo chiaramente le conclusioni, accertandosi che l'altro abbia capito



Grazie per l'attenzione

[valentina.bordon@aulss6.veneto.it](mailto:valentina.bordon@aulss6.veneto.it)